

«Sia il vostro discorso: di, si; no, no; il resto è del maligno».

IL FARO SETTIMANALE POLITICO - ECONOMICO INDIPENDENTE

cantù mobilificio direzione per la sicilia rione palma - tel. 23.485 trapani

Domenica si vota

La prossima domenica, 11 giugno, dovremo andare a votare per il rinnovo della Assemblea Regionale Siciliana. Altre tuonano i canno- la guerra guerreggiata Israele e i paesi Arabi... Proficua l'attività dei Comitati Civici in Provincia di Trapani

Il Ministro della Marina Mercantile al Bacino di Carenaggio di Trapani

TRAPANI - Il Ministro della Marina Mercantile On. Lorenzo Natali ha compiuto lunedì mattina una visita alle attrezzature del Bacino di Carenaggio di Trapani. Il Ministro, che era accompagnato dal Prefetto Dott. Napolitano, dall'On. Aldo Bassi, Colonnello Vittorio Dati, dal Capitano di Porto Generale Mario Battaglieri, con l'Ufficiale addetto Capitano di Porto Giuseppe lo Iacono e con l'Ufficiale Superiore Tenente Colonnello Vittorio Dati, dal Comandante del Porto Colonello Falla e da altre autorità e personalità, è stato ricevuto dal Presidente del Bacino Dott. Attilio Amodeo e dai componenti del Consiglio di Amministrazione.

Pro aris et focis

La relazione del Presidente Zonale prof. Angelo Marrone sul tema «Esigenza di democrazia vissuta» si è conclusa a Paceco il ciclo di conferenze organizzato dal Comitato Civico Locale nel quadro delle iniziative promosse in Sicilia a tutti i livelli allo scopo di sensibilizzare le forze cattoliche in ordine ai doveri del civismo cristiano.

Il Partito Comunista è il vero nemico della Regione

Proseguendo nel suo giro elettorale in provincia, il dott. Dino Petitti della SPES Centrale, in efficaci comizi a Castellana Grotte, Valderice, Vico e in altri centri ha rimarcato il ruolo decisivo della prossima consultazione ai fini del consolidamento dell'autonomia siciliana voluta ed attuata dalla D. C. nel quadro della graduale soluzione dei problemi più vivi e vitali della regione.

Una bandiera, un'ancora sicura...

Uomini impegnati per una politica d'impegno. Nel clamore assordante della pubblicità di ogni genere, non è sufficiente operare il bene, ma bisogna farlo conoscere almeno in tempi competitivi e contro le pretese di chi il bene pubblico non cura o pospone a quello privato.

L'Ing. Giacomo D'Alì Staiti Cavaliere del Lavoro

La notizia che il Presidente della Repubblica ha incluso tra i nuovi Cavalieri del Lavoro il trapanese ing. Giacomo D'Alì Staiti, è stata accolta con soddisfazione tra gli ambienti cittadini che conoscono l'opera svolta dal benemerito cittadino.

Alla presenza del Ministro di Grazia e Giustizia

Esaltata l'attività dell'Arma. TRAPANI - Alla presenza dell'On. Oronzo Reale, Ministro di Grazia e Giustizia, si è svolta nei locali della Caserma «Busacchelli», Sede del Gruppo del CC, la cerimonia del 150mo Anniversario della Fondazione dell'Arma dei Carabinieri.

Uomini impegnati per una politica d'impegno

Una politica migliore, più pulita e produttiva di bene comune. Ecco perché il gruppo degli amici che sottoscrive queste note ha inteso presentare, pur con gravi lacune derivanti anche dallo spazio tiranno, una bandiera da issare sempre più in alto, a speranza e conforto, a certezza e incoraggiamento di tutti i lavoratori onesti, cioè della massima parte della nostra gente.

L'Ing. Giacomo D'Alì Staiti Cavaliere del Lavoro

Un istituto di credito di interesse regionale. E' presidente del consiglio di amministrazione della S.I.E.S. (Società Industriale Estrazione Sale), società per azioni con partecipazione azionaria della SOFIS. La SIES ha attuato un notevole programma di ammodernamento degli impianti, per lo sfruttamento di una delle più importanti risorse tradizionali, il sale marino, che viene esportato all'Estero, e specialmente nei Paesi Scandinavi.

Alla presenza del Ministro di Grazia e Giustizia

Esaltata l'attività dell'Arma. TRAPANI - Alla presenza dell'On. Oronzo Reale, Ministro di Grazia e Giustizia, si è svolta nei locali della Caserma «Busacchelli», Sede del Gruppo del CC, la cerimonia del 150mo Anniversario della Fondazione dell'Arma dei Carabinieri.

LE NUOVE FACEZIE

6) Il Nonno

Ormai la nonna era corsa dalla figlia per essere presente all'evento e si godeva i momenti più teneri dell'avvenimento familiare. Anche come suocera la futura nonna era in istato di grazia perché ormai guardava il genero come colui che aveva il merito di donarle un nipotino.



IL FARO SPORT



Organizzato dall'Unione Bocciofila «Fontanelle» di Trapani

Trofeo Regionale "Francesco La Porta"

L'Unione Bocciofila «Fontanelle» di Trapani indice ed organizza con la collaborazione tecnica dell'ENAL-Federazione Italiana Gioco Bocce Comitato Provinciale di Trapani, il Trofeo Regionale «FRANCESCO LA PORTA» terza edizione riservata alla specialità «Coppie».

Gli incontri avranno luogo a Trapani Domenica 18 giugno 1967 al bocciodromo di Fontanelle Trapani con inizio alle ore 8,30 precise e saranno sospesi alle ore 13,30 per riprendere alle ore 15 e per concludersi in serata.

Allo scopo di agevolare la conclusione in serata della

manifestazione saranno eventualmente utilizzati per le eliminatorie, a giudizio insindacabile della Società organizzatrice d'accordo con il Direttore di Gara tutti i campi esistenti sia coperti che scoperti.

Le iscrizioni, accompagnate dalla tassa di L. 1.200 (mille, duecento) per coppia, dovranno pervenire al Comitato Provinciale ENAL-FIGB Via Carosio, 30 entro e non oltre le ore 18 di Giovedì 15 giugno 1967. Alla stessa ora avrà luogo il sorteggio per gli accoppiamenti alla presenza dei rappresentanti delle Società presenti.

Il Trofeo Regionale è riservato ai bocciofilo di tutta la Sicilia appartenenti alle categorie A-B ed allievi in regola con l'affiliazione e con il tesseramento all'ENAL-FIGB per l'anno 1967.

Le coppie partecipanti saranno divise, per sorteggio, in gruppi (secondo il numero dei partecipanti) e sarà utilizzata la tabella dei sorteggi che determinerà la conclusione ad eliminazione diretta.

Si effettuerà così la prima partita per l'assegnazione del terzo e quarto posto e infine quella per il primo e secondo posto.

Le partite si giocheranno a 12 punti con le finali a 15 punti. Tutte le contestazioni che dovessero sorgere durante lo svolgimento delle gare saranno risolte sul campo dal Direttore di Gara nominato dal G.A.P.

Per tutto quanto non contemplato nel presente regolamento vigerà integralmente il regolamento tecnico dell'ENAL-FIGB Sistema Nazionale e le norme statutarie.

L'Unione Bocciofila Fontanelle di Trapani ed il Comitato Provinciale dell'ENAL-FIGB declinano ogni e qualsiasi responsabilità per incidenti o danni che dovessero accadere a cose o persone prima, durante e dopo le gare. Per i giocatori ed arbitri vale l'assicurazione dei cartellini ENAL-FIGB 1967.

Il ritrovo dei concorrenti ed arbitri è fissato per le ore 8 precise presso i campi di competenza, come da sorteggio.

Gli organizzatori si riservano il diritto di apportare alle modifiche che si rendessero eventualmente necessarie per il miglior svolgimento del Trofeo dandone avviso alle società partecipanti, fermo restando i premi e i campi e gli orari.

I premi messi in palio saranno esposti nella sede del Comitato il giorno del sorteggio onde dare la possibilità ai singoli giocatori di apprezzarne prima il valore.

I giocatori partecipanti a questa manifestazione concorreranno al punteggio per la partecipazione ai campionati nazionali.

Basket

Alcamo - Castellammare 32 - 14

Le cestiste Alcomesi in evidenza

CASTELLAMMARE GOLFO - Ha avuto luogo, a Castellammare del Golfo, un incontro fra le rappresentative femminili delle squadre di basket di Alcamo e Castellammare.

L'incontro, che ha reso vittoriosa la squadra «Don Bosco» di Alcamo, ha messo in rilievo le travolgenti cestiste Franca La Rocca e Cammisa, stabilendo fin dall'inizio un punteggio notevole in favore delle oratoriane.

Le ragazze del Castellammare, scoraggiate da alcune complicate e difficili realizzazioni delle avversarie, hanno opposto una dura resistenza, e solo nei primi minuti del secondo tempo hanno avuto un'impennata d'orgoglio, che ha fatto accorciare le distanze.

Il fischio di chiusura dell'arbitro trovava le ragazze alcomesi impegnate nell'attacco e stabiliva il punteggio finale dell'incontro in 32 e 14.

Delle ragazze del Castellammare si sono evidenziate: Milazzo, Arena e Calca, mentre il gioco di Raneri veniva a

manca nella fase conclusiva.

«Don Bosco» Alcamo (32): Dia (2), La Rocca F. (16), Campio, Barbuscia, La Rocca L., Cammisa (10), Scuto, Ciacco, Stabile, Vivona.

Arbitro: Bianco.

Pier Francesco Mistretta

Castellammare del Golfo (14): Arena (5), Buccellato, Calca (3), Milazzo (6), Raneri, Donato.



Le giovani cestiste della «Polisportiva Don Bosco» di Alcamo

La 2ª fase del Campionato di Tiro a Piattello

L'ENAL-CPT ha organizzato la seconda fase del Campionato Provinciale ENAL di tiro a Piattello.

La manifestazione si è svolta al campo di tiro del Circolo di Custonaci.

Si sono susseguiti sulla pedana ben 9 tiratori e diciotto cacciatori provenienti da tutte le località della provincia.

Un numero pubblico, attento e competente, ha seguito la gara sottolineando con applausi le migliori prestazioni.

Questa la classifica:

CATEGORIA TIRATORI

1º) Mazzara Vito dopo lo spareggio, con 19 su 20, Custonaci;

naci; 2º) De Vita, con 19 su 20, Marsala; 3º) Asta Ignazio, con 19 su 20, Trapani; 4º) Zichichi Giuseppe, con 18 su 20, Trapani; 5º) Tonaato Zeno, con 17 su 20, Trapani; 6º) Cardella Domenico, con 17 su 20, Trapani.

CATEGORIA CACCIATORI

1º) Mangiapani Mario, dopo lo spareggio, con 17 su 20, Custonaci; 2º) De Vita Francesco, con 17 su 20, Marsala; 3º) Augugliaro Eugenio, con 16 su 20, Trapani; 4º) Criscenti Antonio, con 16 su 20, B. Pallizzolo; 5º) Barone Salvatore, con 15 su 20, Custonaci.

DOMENICA SI VOTA

(segue dalla prima pag.)

rosa della Democrazia Cristiana.

La lista degli uomini che la Democrazia Cristiana propone, in provincia di Trapani, alla scelta degli elettori ed all'attenzione dell'opinione pubblica, è costituita da uomini che sono garanzia di impegno e di operosità: i più di essi hanno un bagaglio di esperienza, nei vari gradi dell'amministrazione pubblica, che li rende meglio capaci a centrare i problemi ed avvicinarli a soluzione. Tra i nomi della lista sono al primo posto i deputati uscenti i quali hanno già dato buona prova nella mansione che ormai, per più legislature, gli elettori hanno affidato ad essi.

— per il prolungamento del molo di Levanzo;

— Per il molo di Marinella Selinunte.

Sono in corso ulteriori finanziamenti:

— per un altro lotto di lavori per il porticciolo di Marinella Selinunte;

— per la sistemazione del porto di Scari, in Pantelleria.

Mazara del Vallo vedrà finalmente sistemato il suo porto peschereccio grazie alla difficile battaglia combattuta con felice successo all'A.R.S. dallo On. Occhipinti, insieme col collega Cangialosi, per l'assegnazione di una congrua quota del fondo ex art. 38 ai porti pescherecci e perché la legge si riferisce espressamente a Mazara del Vallo e il Governo Regionale destinasse a tale importante posto peschereccio la somma di lire un miliardo e 500 milioni.

Il relativo progetto è in avanzata fase di elaborazione.

to in via temporanea in attesa del coniuge e i genitori, attraverso la legge regionale anzidetta i coltivatori diretti siciliani godranno di un beneficio maggiore nei confronti di quelli del resto d'Italia.

Ultimo concreto esempio del vivo interessamento dell'On. Occhipinti per la categoria dei coltivatori diretti è il finanziamento, ottenuto recentemente, per la Cantina Sociale «Saraceno» di Alcamo, i cui soci ed amministratori sono tutti coltivatori diretti.

Dalle pagine precedenti

PARTITO COMUNISTA

(segue dalla prima)

In campo economico il dott. Pettiti ha ribadito il rispetto per la iniziativa privata integrata e controllata dallo Stato ed illustra la politica di programmazione con particolare riferimento ai problemi dell'agricoltura, della industrializzazione, del turismo e della viabilità della regione documentando inoltre le provvidenze adottate dal Governo a beneficio dei coltivatori diretti, gli artigiani ed i giovani attraverso la qualificazione e la formazione culturale e professionale.

Facendo richiamo alle virtù ed al senso di responsabilità dei siciliani, il dott. Pettiti ha così concluso: «Ricordiamo, amici, che siamo una sola famiglia legata alla stessa cordata. Qualora la fine si spezzasse non vi sarebbe più posto per lamenti di Geremia o postume recriminazioni, ma tutti insieme precipiteremmo nel baratro della libertà. Moltiplichiamo dunque le energie, riacquiamo il nostro entusiasmo per difendere la democrazia in Italia rinforzandola nella nobile terra di Sicilia».

ATTIVITA' DELL'ARMA

(segue dalla prima)

distintissimi: sono stati premiati il Cap. Giovanni Dell'Acqua e il Maresciallo Girolamo Basile per la loro opera contro la malavita organizzata e il Carabinieri Mario Capuana per la sua azione di salvataggio.

Ha preso la parola quindi il Ministro Reale il quale ha manifestato il suo apprezzamento e quello del Governo nei riguardi dell'attività del Benemerito salutando gli appartenenti a questo nome: «Presenti a questa onorata lista di meriti e di valore sono: il capitano Rais-Birgi alla viabilità rurale e cittadina, all'elettrificazione di frazioni; dagli acquistati ai campi sportivi.

Quasi tutti i Comuni della Provincia hanno trovato, da parte dell'on. Occhipinti, una pronta, larga assistenza sia sul piano di ricerca di mezzi finanziari presso la Regione e gli Istituti di Credito, per le anticipazioni sui mutui, sia sul piano del finanziamento delle opere di progettazione degli Enti Locali.

Per la costruzione di nuove chiese ha validamente sostenuto, come Presidente della Commissione Finanziaria, approvazione della legge regionale che prevede la concessione agli Ordinari diocesani contributi integrativi di quelli trentacinquennali previsti dalla legge statale.

Per interessamento dell'on. Occhipinti sono stati finanziati i lavori di completamento delle case canoniche di Napoli, Valderice e S. Giovanni di Trapani.

COMITATI CIVICI

(segue dalla prima pag.)

degenerazione della politica regionale, deprecabile da tutti i punti di vista. Per gli errori di quegli uomini, cioè — ha continuato Enzo Guidotto — che muovendo alla insegna dell'affarismo di certe vedute hanno attribuito spesso una preminenza agli interessi particolari su quelli di carattere generale lasciando spesso i migliori rappresentanti del popolo siciliano ai margini del dibattito assembleare per rimanere, da soli, a manovrare le leve della politica regionale dimenticando gli effettivi bisogni e le istanze della popolazione.

I questa situazione, la nostra vocazione di cattolici — ha continuato — ci impone di assumere un atteggiamento preciso: quello di impegnarci maggiormente alla formazione di una solida coscienza civile perché in ogni circostanza il cittadino sia in grado di operare una scelta giusta e lungimirante.

Nel corso della serata conclusiva, svoltasi alla presenza dell'ispettore nazionale dell'UNAC per il Piemonte e la Val d'Aosta prof. avv. Gian Luigi Perazzi, il prof. Marrone ha sottolineato come uno dei compiti del Comitato Civico sia quello di richiamare, nei momenti più critici, la coscienza cattolica alla coerenza delle proprie convinzioni

LU CUMPARI

(segue dalla terza pagina)

ra. In questo caso tanto il Sindaco che il Curato, accompagnati dai loro segretari si recavano al domicilio della sposa. Ora questo privilegio è stato «abrogato», e la celebrazione delle nozze è uguale per tutti. Anche il trattamento a «invitati» era offerto in casa della sposa. Ora i mobili ed i ricami si riuniscono nella sala dei grandi alberghi. Il popolino nelle sale appositamente sorte, per quello scopo, ed offrono agli invitati, oltre ai rituali confetti una confortevole tavola calda.

Nel popolino anticamente si accoglieva il ritorno degli sposi, con lanci di frumento, simbolo di abbondanza e di benessere. Antichissimo l'usanza ed il pugno d'avena che veniva lanciato, da una intimità amica della sposa e naccostamento della stessa, sul vico nuziale. Dai granelli di avena che restavano impiantati si pronosticava il numero della figliolanza.

Dopo la distribuzione dei confetti, agli intervenuti, e di qualche dolcino si passava alla tavola. Prima di descrivere «da tavola» un piccolo accenno ad un altro oroscopo.

Appena iniziata la distribuzione dei confetti, tutti gli occhi delle donne, e specie delle ragazze da marito, fissavano la sposa a chi avesse donato i primi sacchetti di confetti. La prima a ricevere il dono, poteva considerarsi imminente il suo fidanzamento.

LU CUMPARI

(segue dalla terza pagina)

Quello centrale era riservato agli sposi ed ai genitori di essi, il resto dei convitati prendevano posto negli altri tavoli che erano disseminati in ogni dove (se d'estate nel cortiletto della casa o nel giardino, se ve n'era).

In caso di emergenza, venivano utilizzati anche il buffet (frutti, tavolini da campagna).

Usanza generale, insostituibile, erano gli maccarruna cu su lugu di maiali o di saddud'india (tacchino). Seguivano saporitissimi e profumate salsicce confezionate in casa, e cucinate sulla brace (focu di stocco di vigna) «la salsizza arrustuta», o trinchiti di maiali; indi capretti al forno «capretti m'furnuti», o saporiti «capuna» (galletti evirati ed ingrassati). «Vinu di tonnu» (famusi), dolci casalinghi «cassateddi o canola», ed infine frutta di stagione (fincocchi, pere, mele e la insostituibile «accia» (sedano).

A compimento «lu bicchieri di la staffa» cioè vino invitato in dono «d'un cavaleri alicu» (vino da signori).

Trascriviamo alcuni «brindisi» (improvvisati, che potrebbero fare parte della poesia popolare) da me raccolti.

E ch'è? rubinu veru? O ch'è [squisitu] Brindisi fazzu a me cumpari [Vitu]

Sordi nun àiu grossi e mandu [cu sfusi] lu me tisoru è d'indra a stu [bicchieri] L'offru di cori e num mi jete [tu arresi] pi la filicità di chisti spusi.

Lu vallireddu vinni di Brindisi fazzu a me cumpari [sciana, brindisi fazzu a me cumpari] [Jana].

Vinu si beddu e finu chi fa parlari lu grecu e lu latinu. [Lu latinu] Cu ti plantò, cu ti putò? birbanti, briccone? Passa di lu bicchieri a [prijione]

A pomeriggio inoltrato, balli rusciani al suono di frisculetto (zufolo) chitarra e «tammureddu cu lu naccaru» (sonagli di latta).

I balli preferiti erano «la quadriglia» (contradanza), la «mazurca» e la «tarantella cu la caluchiatu».

A sera tardi, tutta la comunità, accompagnava gli sposi a casa loro a suono degli strumenti ed animato chiacchierio, procurato ed il vino di lu cavalieri, a compimento delle abbondanti libagioni ed la tavolata.

ECCIDIO LIDICA

(Segue dalla terza pagina)

Smarrimento

(segue dalla terza pagina)

È stata smarrita in via Colonnello Romel nel pressi della tipografia Cartograf uno spillo d'oro.

Se qualcuno l'avesse trovato è pregato di portarlo al Parroco di Santa Teresa del Bambino Gesù.

armi: tanto bastava per tribuire alla strage una vena di legalità.

Abbattute a calci le dissenso, la popolazione intontita e ronzante fu fatta uscire dalle case e suddivisa in gruppi: 192 uomini vennero concentrati sull'area di una fiera, insieme con sette donne il resto della popolazione femminile, 196 unità più ragazzi grandi e piccoli, rono rinchiusi nei locali delle scuole. Intanto una dra di deportati ebrei affluì da un vicino scavaface velocemente sollecitato dalle SS una pace rossa. Alle cinque mattino donne e bimbi giunsero il campo di concentramento di Ravensbrück, tre ore più tardi i loro (cominciarono) ad essere battuti a colpi di mitra, rirono dignitosamente, dando posto da soli, a pi di dieci, dinanzi al me d'esecuzione che era stretto ad arretrare via che i cadaveri s'ammucchiavano spingendo in avanti file dei nuovi sopraggiunti. Tutto quanto era utile portato via, compresi gli voti in metallo pregiato alla chiesa; inoltre fu restata la somma di 1.716.000 lire da cui vennero detratti 300.000 per la totale distruzione del villaggio, ebbe inizio subito dopo, una scaria omicida, i donne, 53 via via morirono in stato di detenzione; i bi vennero subito sottoposti ad esame «scientifico» in seguito al quale, «ess. ruziano scelti per essere «germanizzati» sotto custodia di famiglie tedesche gli altri vennero eliminati nelle camere a gas. In Lidice, dopo l'opera incruenta della benzina, entrò in azione le ruspe e i pioli per cancellarli ogni seguita.

Questa narrazione scaturita fra i più atroci e di cui la storia ricordi indignazione che esso è, è nel mondo è documentato dal fatto che immediatamente il nome del villaggio, tire entrò a far parte toponomastica ufficiale molte città d'America, i pa ed Asia, mentre il Lidice venne assegnato bambine nate in quei giorni.

Venticinque anni sono scorsi da allora, ed il tempo ha fatto giustizia, molte azioni aberranti, scialbate in tanti cuori, tenità dei rancori e sentimenti: il che è costata!

Noi personalmente stiamo gli odi e le sterilità, ma finto che non nostre terre di confine non nuera ad arrivare la manus del revanscismo lingua germanica; sino quando, come recitava a Johannesburg, verrà brato liberamente il genocidio di Hitler e gli ebrei, non perdersi, non sem inopportuno ricordare gente uno fra i più lacrimevoli degli ebrei nazisti, la storia annovera e piange.

ARTIGIANATO

(segue dalla prima pag.)

Per gli artigiani, come presidente della Commissione Finanziaria, ha facilitato il finanziamento della legge sull'assistenza generica e la legge per la ricostruzione del fondo del CRIAS (credito alle imprese artigiane), nonché la previsione di stanziamenti nella legge ex art. 38 per le zone artigianali.

VITIVINICOLTURA

(segue dalla prima pag.)

Assiduo e pressante interessamento, l'on. Occhipinti, ha sempre svolto per il settore vitivinicolo, di primaria importanza nella nostra provincia. Apposite proposte di legge ha presentato e interventi determinanti ha svolto per le provvidenze:

— per la distillazione dei vini;

— per interventi antiperonosporici;

— per la fidejussione regionale per l'ammasso delle uve;

— per la protezione del prezzo del prodotto;

— per il potenziamento dell'Istituto della Vite e del VINO, chiamato a sempre maggiori interventi nel settore;

Ha dato impulso alla cooperazione, procurando finanziamenti a varie cantine ed enopoli.

PER I COLTIVATORI DIRETTI

(segue dalla prima pag.)

L'On. Occhipinti fa parte del gruppo dei deputati che, sensibili ai problemi dell'agricoltura, hanno sostenuto in A.R.S. la soluzione di tali problemi con particolare riferimento alle esigenze della benemerita categoria dei coltivatori diretti.

A favore esclusivo della categoria è stata recentemente approvata, per iniziativa anche dell'on. Occhipinti e grazie al particolare impulso da lui dato quale Presidente della Commissione Finanza, una legge che ha mantenuto per i coltivatori diretti siciliani l'onere per gli assegni al coniuge e ai che lo Stato assumesse tutto l'onere degli assegni familiari, genitori, a suo tempo approva-

UOMINI IMPEGNATI

(segue dalla prima pag.)

buti per le piccole isole, destinata soprattutto a Favignana, che di fatti se ne giovò.

PORTI E PESCA

Ha svolto interventi determinanti:

— per la scelta della zona industriale di Trapani con sbocco sul porto, onde farne un fattore di sviluppo del porto e di attrazione per le industrie che, nel facile trasporto via mare, trovano incentivo all'ubicazione dello stabilimento;

— per il finanziamento del porto peschereccio di Trapani;

— per il banchinamento del molo della Isolaella per il Bacino di Carenaggio;

— per il finanziamento di tre lotti di lavori per il porto di Favignana, rimasto incompleto perché la Corte dei Conti non ammette più i finanziamenti della Regione sui porti «classificati»;

Da domani al 30 Settembre l'assistenza vacanze ACI - FIAT in Italia

2129 Km. di autostrade e 450 Km. di strade statali percorsi da 60 autofurgoni di soccorso - Potenziato il servizio che è al suo terzo anno di vita

Già dal 1965 funziona in Italia nella stagione estiva un servizio di assistenza vacanze organizzato in collaborazione

Per gli infortuni sulla strada

Il servizio telefonico 116 per il soccorso di urgenza

Presso ognuno dei 99 Auto-mobile Club in tutta Italia si sta lavorando da alcuni mesi, d'accordo con le Autorità e con gli Enti sanitari competenti, per l'organizzazione del servizio telefonico (n. 116) di soccorso d'urgenza agli infortunati della strada, in aggiunta al servizio del soccorso stradale ACI, già funzionante, attraverso il medesimo 116 dei capoluoghi di provincia.

Sarà resa nota, non appena possibile, la data dell'entrata

in funzione del nuovo prezioso servizio sull'intero territorio nazionale.

Questa assistenza per le canze è a disposizione di tutti gli automobilisti secondo norme vigenti per il soccorso stradale ACI e quindi è gratuita per gli automobilisti infortuni, mentre per gli altri comporta un diritto di chiamata di mille lire, che serve ad da rimborsare per evitare chiamate inutili.

Questa assistenza per le canze è a disposizione di tutti gli automobilisti secondo norme vigenti per il soccorso stradale ACI e quindi è gratuita per gli automobilisti infortuni, mentre per gli altri comporta un diritto di chiamata di mille lire, che serve ad da rimborsare per evitare chiamate inutili.

Questa assistenza per le canze è a disposizione di tutti gli automobilisti secondo norme vigenti per il soccorso stradale ACI e quindi è gratuita per gli automobilisti infortuni, mentre per gli altri comporta un diritto di chiamata di mille lire, che serve ad da rimborsare per evitare chiamate inutili.

Questa assistenza per le canze è a disposizione di tutti gli automobilisti secondo norme vigenti per il soccorso stradale ACI e quindi è gratuita per gli automobilisti infortuni, mentre per gli altri comporta un diritto di chiamata di mille lire, che serve ad da rimborsare per evitare chiamate inutili.

Questa assistenza per le canze è a disposizione di tutti gli automobilisti secondo norme vigenti per il soccorso stradale ACI e quindi è gratuita per gli automobilisti infortuni, mentre per gli altri comporta un diritto di chiamata di mille lire, che serve ad da rimborsare per evitare chiamate inutili.

Questa assistenza per le canze è a disposizione di tutti gli automobilisti secondo norme vigenti per il soccorso stradale ACI e quindi è gratuita per gli automobilisti infortuni, mentre per gli altri comporta un diritto di chiamata di mille lire, che serve ad da rimborsare per evitare chiamate inutili.

Questa assistenza per le canze è a disposizione di tutti gli automobilisti secondo norme vigenti per il soccorso stradale ACI e quindi è gratuita per gli automobilisti infortuni, mentre per gli altri comporta un diritto di chiamata di mille lire, che serve ad da rimborsare per evitare chiamate inutili.

Questa assistenza per le canze è a disposizione di tutti gli automobilisti secondo norme vigenti per il soccorso stradale ACI e quindi è gratuita per gli automobilisti infortuni, mentre per gli altri comporta un diritto di chiamata di mille lire, che serve ad da rimborsare per evitare chiamate inutili.

Questa assistenza per le canze è a disposizione di tutti gli automobilisti secondo norme vigenti per il soccorso stradale ACI e quindi è gratuita per gli automobilisti infortuni, mentre per gli altri comporta un diritto di chiamata di mille lire, che serve ad da rimborsare per evitare chiamate inutili.

Questa assistenza per le canze è a disposizione di tutti gli automobilisti secondo norme vigenti per il soccorso stradale ACI e quindi è gratuita per gli automobilisti infortuni, mentre per gli altri comporta un diritto di chiamata di mille lire, che serve ad da rimborsare per evitare chiamate inutili.

Questa assistenza per le canze è a disposizione di tutti gli automobilisti secondo norme vigenti per il soccorso stradale ACI e quindi è gratuita per gli automobilisti infortuni, mentre per gli altri comporta un diritto di chiamata di mille lire, che serve ad da rimborsare per evitare chiamate inutili.

Questa assistenza per le canze è a disposizione di tutti gli automobilisti secondo norme vigenti per il soccorso stradale ACI e quindi è gratuita per gli automobilisti infortuni, mentre per gli altri comporta un diritto di chiamata di mille lire, che serve ad da rimborsare per evitare chiamate inutili.

Questa assistenza per le canze è a disposizione di tutti gli automobilisti secondo norme vigenti per il soccorso stradale ACI e quindi è gratuita per gli automobilisti infortuni, mentre per gli altri comporta un diritto di chiamata di mille lire, che serve ad da rimborsare per evitare chiamate inutili.

Questa assistenza per le canze è a disposizione di tutti gli automobilisti secondo norme vigenti per il soccorso stradale ACI e quindi è gratuita per gli automobilisti infortuni, mentre per gli altri comporta un diritto di chiamata di mille lire, che serve ad da rimborsare per evitare chiamate inutili.

Questa assistenza per le canze è a disposizione di tutti gli automobilisti secondo norme vigenti per il soccorso stradale ACI e quindi è gratuita per gli automobilisti infortuni, mentre per gli altri comporta un diritto di chiamata di mille lire, che serve ad da rimborsare per evitare chiamate inutili.

Questa assistenza per le canze è a disposizione di tutti gli automobilisti secondo norme vigenti per il soccorso stradale ACI e quindi è gratuita per gli automobilisti infortuni, mentre per gli altri comporta un diritto di chiamata di mille lire, che serve ad da rimborsare per evitare chiamate inutili.

Questa assistenza per le canze è a disposizione di tutti gli automobilisti secondo norme vigenti per il soccorso stradale ACI e quindi è gratuita per gli automobilisti infortuni, mentre per gli altri comporta un diritto di chiamata di mille lire, che serve ad da rimborsare per evitare chiamate inutili.

Questa assistenza per le canze è a disposizione di tutti gli automobilisti secondo norme vigenti per il soccorso stradale ACI e quindi è gratuita per gli automobilisti infortuni, mentre per gli altri comporta un diritto di chiamata di mille lire, che serve ad da rimborsare per evitare chiamate inutili.

Questa assistenza per le canze è a disposizione di tutti gli automobilisti secondo norme vigenti per il soccorso stradale ACI e quindi è gratuita per gli automobilisti infortuni, mentre per gli altri comporta un diritto di chiamata di mille lire, che serve ad da rimborsare per evitare chiamate inutili.

Questa assistenza per le canze è a disposizione di tutti gli automobilisti secondo norme vigenti per il soccorso stradale ACI e quindi è gratuita per gli automobilisti infortuni, mentre per gli altri comporta un diritto di chiamata di mille lire, che serve ad da rimborsare per evitare chiamate inutili.

Questa assistenza per le canze è a disposizione di tutti gli automobilisti secondo norme vigenti per il soccorso stradale ACI e quindi è gratuita per gli automobilisti infortuni, mentre per gli altri comporta un diritto di chiamata di mille lire, che serve ad da rimborsare per evitare chiamate inutili.

Questa assistenza per le canze è a disposizione di tutti gli automobilisti secondo norme vigenti per il soccorso stradale ACI e quindi è gratuita per gli automobilisti infortuni, mentre per gli altri comporta un diritto di chiamata di mille lire, che serve ad da rimborsare per evitare chiamate inutili.

Questa assistenza per le canze è a disposizione di tutti gli automobilisti secondo norme vigenti per il soccorso stradale ACI e quindi è gratuita per gli automobilisti infortuni, mentre per gli altri comporta un diritto di chiamata di mille lire, che serve ad da rimborsare per evitare chiamate inutili.

Questa assistenza per le canze è a disposizione di tutti gli automobilisti secondo norme vigenti per il soccorso stradale ACI e quindi è gratuita per gli automobilisti infortuni, mentre per gli altri comporta un diritto di chiamata di mille lire, che serve ad da rimborsare per evitare chiamate inutili.